

# **Anche a Bologna è attivabile il servizio di accompagnamento UGO per le persone assistite dalla Fondazione ANT**

UGO è un innovativo servizio di affiancamento e accompagnamento a misura di fragilità attivabile anche a Bologna dalle persone assistite dalla [Fondazione ANT](#).

Il servizio è attivabile dal 2023 anche a Bologna grazie al premio speciale del valore di 10.000 euro erogato da Fondazione Italiana Accenture ETS nell'ambito della call Road to Social Change di UniCredit. Di UGO fanno parte caregiver professionali, che offriranno 250 prestazioni alle persone malate di tumore assistite da ANT, con una formazione capillare e in costante aggiornamento. Inoltre, condividono con il personale sanitario di ANT una visione dell'assistenza 24/7, improntata sul binomio tra competenza e umanità.

Si tratta quindi di un'assistenza non sanitaria ma non meno indispensabile, un insieme di servizi perfettamente complementari con l'assistenza medica e psicologica fornita dalla Fondazione, non solo per i pazienti oncologici ma per chiunque si ritrovi in condizioni di fragilità, permanente o momentanea: persone anziane, con disabilità motorie, ipovedenti o non vedenti e malati cronici, oltre a chiunque richieda un aiuto nelle piccole commissioni di ogni giorno.

**Il successo dell'iniziativa UGO si rivela anche nei numeri.**

1.700 servizi di affiancamento che UGO, col sostegno di ANT, ha erogato gratuitamente a favore dei pazienti, garantendo supporto non solo al malato ma all'intera famiglia se

presente; oltre 120 i pazienti supportati, ognuno secondo il proprio personale iter di terapia; più di 110 gli operatori-caregiver coinvolti; 35.000 chilometri percorsi.

---

## **Il 21 e 30 settembre doppio appuntamento a Casa Marella per i 40 anni della Fondazione CEIS**

Scultura e teatro protagonisti dei festeggiamenti del quarantesimo anniversario della [Fondazione CEIS Onlus](#).

Doppio appuntamento negli spazi di Casa Padre Marella (via Massarenti, 222), **mercoledì 21 settembre e venerdì 30 settembre a partire dalle 17.30**, per mostrare alla cittadinanza gli elaborati artistici nati dalla fantasia e dal lavoro degli ospiti della struttura, comunità residenziale per malati di AIDS privi del supporto familiare.

Frutto del progetto **“Per superare la paura del diverso oltre Covid19”**, promosso da CEIS A.R.T.E. e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, l’iniziativa vede la **realizzazione di un laboratorio di scultura e uno di teatro**, volti entrambi a migliorare l’offerta di attività soprattutto per chi è impossibilitato a frequentare attività esterne.

Nella giornata di mercoledì 21 settembre è il turno della mostra degli oggetti creati dagli ospiti di Casa Marella, curata dalla scultrice Laura Zizzi in collaborazione con lo scultore Nicola Zamboni. Per l’occasione sarà presente anche un buffet e musica dal vivo.

Il 30 settembre tocca invece al saggio teatrale *“Da qualche parte... sopra l’arcobaleno. Alla ricerca di sogni passati e futuri”*, che vede in scena ospiti e operatori, guidati e diretti dagli artisti Micaela Casalboni, Caterina Bartoletti e Francesco Izzo Vegliante della compagnia teatrale ITC Teatro dell’Argine.

Entrambi gli appuntamenti mirano ad aprire le porte di Casa Marella e quindi far conoscere una realtà attraverso le storie di chi la vive, invitando tutti i partecipanti a sani spunti di riflessione.

---

## **SOS Apprendimento. Una cassetta degli attrezzi digitale per genitori e bambini per il benessere scolastico**

Per far fronte a diverse problematiche dei genitori relative all’affiancamento ai bambini nello studio, la cooperativa sociale [Anastasis](#) mette a disposizione una “cassetta degli attrezzi digitale”, ossia una serie di **quattro video pillole gratuite e online** sul canale [Vimeo](#).

I video vedono impegnate psicologhe e psicoterapeute del Centro di apprendimento Anastasis con **proposte di riflessioni sugli aspetti emotivi, cognitivi e motivazionali coinvolti nel processo di acquisizione**, spesso fonte di stress e ansia sia per gli alunni sia per i genitori.

L'iniziativa è parte di un'altra più ampia, avviata nel settembre 2021 dalla Cooperativa Anastasis con il **sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**, da sempre vicina ai giovani e alla loro educazione attraverso strategie di intervento.

**Il titolo del progetto è *Dopo la diagnosi in rete verso il benessere scolastico e promuove il benessere scolastico e l'apprendimento***, mettendo in campo azioni e buone pratiche in un'ottica innovativa e collaborativa. Continua così l'impegno della cooperativa nell'offrire percorsi specialistici gratuiti di supporto alle famiglie e studenti, già in passato vicina a bambini con disturbi del neurosviluppo e altri Bisogni Educativi Speciali.

La necessità di iniziative ha un forte valore sociale ed educativo soprattutto in un periodo come quello recente, nel quale la quotidianità didattica ha subito varie trasformazioni in periodo pandemico e gli alunni stessi si sono trovati a interfacciarsi con nuovi metodi di apprendimento e trovare un nuovo metodo di studio personale. Perciò, il progetto di Anastasis vuole essere un valido supporto ai genitori nel costruire una relazione proficua con i figli nei momenti di studio a casa.

Il progetto *Dopo la diagnosi in rete verso il benessere scolastico* **si concluderà mercoledì 7 settembre 2022**, con un seminario online rivolto ai professionisti dell'educazione, a specialisti nel campo dei disturbi del neurosviluppo e alle famiglie.

---

# **In partenza il laboratorio di progettazione sociale di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna**

Martedì 13 giugno, dalle ore 18.30 in via Castiglione 24, nel cuore del centro storico di Bologna, parte il laboratorio di progettazione sociale di [Cittadinanzattiva Emilia-Romagna](#), un movimento di partecipazione civica che opera (anche a livello nazionale ed europeo) per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori.

## **Ma cos'è un 'laboratorio di progettazione sociale?**

In primis, un momento di condivisione e confronto, oltre a essere un'ottima occasione per dire la propria e agire concretamente sul centro storico di Bologna, sulle problematiche che ne fanno parte così come delle relative proposte di miglioramento.

Il laboratorio è aperto a chiunque voglia prenderne parte, studenti fuorisede, lavoratori o chiunque viva e abbia a cuore Bologna.

Tutti gli incontri si svolgono nell'ambito del progetto Community Pro, finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

[Segui l'evento Facebook](#) come promemoria per rimanere aggiornato.